

IT

E-001256/2026

Risposta della vicepresidente esecutiva Roxana Mînzatu

a nome della Commissione europea

(27.5.2026)

La Commissione è pienamente consapevole delle circostanze estremamente difficili in cui si trovano gli studenti palestinesi a Gaza, compresi quelli che hanno ottenuto borse di studio nell'ambito di programmi quali Erasmus+ e attraverso accordi bilaterali con le università europee e che non sono in grado di lasciare Gaza.

La Commissione è a conoscenza delle evacuazioni di studenti da Gaza effettuate da singoli Stati membri, come la Spagna e l'Italia.

La Commissione, in stretto coordinamento con il servizio europeo per l'azione esterna e in particolare attraverso l'ufficio del rappresentante dell'Unione europea (Cisgiordania e Striscia di Gaza, Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione dei profughi palestinesi) e l'ufficio nazionale Erasmus+ in Palestina, ha avviato un dialogo con gli Stati membri, le autorità consolari competenti e i partner internazionali presenti in Palestina al fine di esaminare possibili vie per facilitare la partenza degli studenti palestinesi da Gaza, in particolare quelli che partecipano a programmi finanziati dall'UE e ad accordi bilaterali con le università europee.